

**INDAGINE CONGIUNTURALE
SULLE AZIENDE COMMERCIALI**

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Tavole statistiche
- Dati provinciali -

**Risultati del IV trimestre 2024
e previsioni per il I trimestre 2025**

Tavola 20**Andamento delle VENDITE rispetto al trimestre precedente per provincia****Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione****EMILIA-ROMAGNA****4° trimestre 2024**

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	46	35	19
PROVINCE			
Bologna	56	27	18
Ferrara	48	34	17
Forlì	36	41	23
Modena	48	30	22
Parma	52	37	11
Piacenza	37	45	18
Ravenna	38	39	23
Reggio nell'Emilia	46	40	14
Rimini	38	38	24
Romagna	37	39	24

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 21**Andamento delle VENDITE rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia****Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione****EMILIA-ROMAGNA****4° trimestre 2024**

	Totale imprese			var.%
	aumento	stabilità	diminuzione	
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	40	32	28	0,6
PROVINCE				
Bologna	46	25	29	0,2
Ferrara	41	37	23	1,0
Forlì	37	37	26	0,1
Modena	37	29	34	1,2
Parma	36	36	28	1,2
Piacenza	34	28	38	-1,5
Ravenna	36	42	22	0,4
Reggio nell'Emilia	40	36	25	2,3
Rimini	43	32	24	0,3
Romagna	40	35	25	0,2

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 22**Andamento previsto delle VENDITE nel trimestre successivo per provincia****Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione****EMILIA-ROMAGNA****4° trimestre 2024**

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	12	60	29
PROVINCE			
Bologna	13	60	27
Ferrara	13	59	29
Forlì	12	56	32
Modena	12	54	34
Parma	13	53	33
Piacenza	9	64	28
Ravenna	11	65	24
Reggio nell'Emilia	10	62	28
Rimini	11	67	23
Romagna	11	62	27

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 23**Consistenza delle GIACENZE a fine trimestre per provincia****Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione**

EMILIA-ROMAGNA	4° trimestre 2024		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	10	88	2
PROVINCE			
Bologna	15	84	1
Ferrara	7	87	6
Forlì	5	89	6
Modena	8	89	3
Parma	6	92	2
Piacenza	16	80	3
Ravenna	7	91	2
Reggio nell'Emilia	7	92	1
Rimini	12	87	1
Romagna	9	88	3

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 24

Previsioni relative agli ORDINATIVI rivolti ai fornitori nel trimestre successivo per provincia. Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione

EMILIA-ROMAGNA	4° trimestre 2024		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	11	61	28
PROVINCE			
Bologna	10	64	26
Ferrara	15	59	25
Forlì	10	55	35
Modena	13	55	32
Parma	10	57	33
Piacenza	10	56	34
Ravenna	11	64	25
Reggio nell'Emilia	13	61	26
Rimini	10	69	21
Romagna	10	63	27

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 25**Orientamento delle imprese circa l'EVOLUZIONE della propria attività nei dodici mesi successivi per provincia.** (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA	4° trimestre 2024			
	Totale imprese			
	in sviluppo	stabile	in diminuzione	ritiro dal mercato
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	34	61	3	2
PROVINCE				
Bologna	48	48	1	3
Ferrara	38	54	3	5
Forlì	20	70	9	1
Modena	32	65	1	2
Parma	29	65	4	2
Piacenza	33	62	2	3
Ravenna	37	60	2	1
Reggio nell'Emilia	25	72	2	1
Rimini	27	72	1	0
Romagna	24	72	4	0

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del commercio al dettaglio, realizzata dall'Unioncamere dell'Emilia Romagna e dalla Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 190 aziende con addetti e con almeno un dipendente. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese con dipendenti, interessando, a differenza dell'indagine condotta sull'industria, anche le imprese con più di 500 addetti.

I dati sono disaggregati per 3 settori di attività economica (ipermercati, supermercati e grandi magazzini, commercio al dettaglio di prodotti alimentari e commercio al dettaglio di prodotti non alimentari) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 85%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento delle vendite e la consistenza delle giacenze di magazzino), nonché la previsione per i tre mesi (ad es. del volume degli ordini emessi nei confronti dei fornitori) e i dodici mesi successivi al trimestre di indagine.

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo e a 4 trimestri) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 4° trimestre 2024 sono state realizzate nel mese di gennaio 2025.